

REGIONE. Le strutture verranno realizzate vicino a discariche o aree industriali. Si punta a dare impulso alla differenziata

Termovalorizzatori, pronto il piano: gare per 8 impianti

✦ L'assessorato ha completato il progetto chiesto da Roma per evitare la crisi: «Saranno usate tecniche ecologiche e innovative». Bandi a novembre → DA PAG. 2 A 4

EMERGENZA IMMONDIZIA. Si punterà sulle discariche chiuse e su quelle ancora attive. Gli esperti dell'assessorato hanno elaborato tre diversi tipi di tratt:

Basse emissioni, impianti nuovi: così il piano-rifiuti

✦ La Regione: previsti 8 termovalorizzatori con tecniche di smaltimento innovative ed ecologiche. Bandi a novembre

Giacinto Pipitone

PALERMO

●●● Il piano prevede almeno 8 impianti. Verranno realizzati in discariche dismesse o ancora attive e in alternativa nelle aree industriali. Potranno smaltire ogni anno 750 mila tonnellate di rifiuti e avranno tecnologie più moderne ed ecologicamente sostenibili dei termovalorizzatori. Il bando per avviarne la realizzazione verrà pubblicato a novembre.

I patti con lo Stato

Dopo mesi di gestazione, è pronto il piano che prevede i nuovi im-

pianti di smaltimento dei rifiuti. L'assessorato guidato da Vania Contrafatto lo ha completato nei giorni scorsi, quasi in tempo per rispettare una delle scadenze che l'accordo siglato a giugno con lo Stato aveva imposto. Il termine è scaduto a fine agosto ma in assessorato assicurano che restano da limare solo alcuni dettagli e che il piano per l'impiantistica verrà inviato a Roma a giorni.

Le tecnologie

Il punto cruciale su cui hanno lavorato al dipartimento Rifiuti è la tecnologia da scegliere per smaltire tutto ciò che non finirà in discarica e che non verrà riciclato al termine della raccolta differenziata. La parola d'ordine al dipartimento Rifiuti è «valorizzazione»: un dettaglio che segna il passo avanti che si vuole compiere rispetto ai tradizionali termovalorizzatori.

Gli impianti che si stanno pianificando in Sicilia dovranno essere quelli che sfruttano i procedimenti di «ossidazione», «liquefazione» e «gassificazione». Anche se in assessorato non vengono escluse altre tecnologie che potranno proporre i gruppi industriali interessati alla loro realizzazione.

Basse emissioni

L'altro paletto tecnologico previsto nel piano è quello delle emissioni. Il dipartimento Rifiuti ha indicato un limite molto basso ed estre-

mamente inferiore rispetto a quello che l'Unione Europea autorizza: gli impianti dovranno avere un limite di emissioni pari a un terzo del massimo previsto a livello comunitario. Il tutto ovviamente per garantire rischi minimi di inquinamento.

Almeno otto impianti

Fin qui - in estrema sintesi - gli aspetti tecnologici. Mentre per quel che riguarda il numero degli impianti da realizzare la Regione ha rispettato i «suggerimenti» statali solo in parte: nel decreto Sblocca Italia, che ha previsto a livello nazionale la realizzazione dei termovalorizzatori, era stato previsto per la Sicilia di realizzare almeno due impianti capaci di smaltire 750 mila tonnellate all'anno. Quest'ultimo limite è quello che il piano della Regione manterrà fermo mentre sul numero degli impianti ci si discosterà, e di parecchio. Il piano in via di definizione al dipartimento Rifiuti prevederà non meno 8 impianti, tutti di piccole dimensioni proprio per rispettare limiti inferiori di emissioni in atmosfera. Il numero finale sarà frutto della tecnologia scelta e della grandezza di ogni singolo impianto in relazione ai fabbisogni di smaltimento di tutte le Srr, cioè degli ambiti di raccolta.

La localizzazione

E qui si innesta il punto più delicato di tutta la lunga discussione sui termovalorizzatori, la localizza-

zione. Come già anticipato a luglio, quando filtrò dall'assessorato una prima bozza del piano, la Regione punterà su siti in cui è già forte la «vocazione» allo smaltimento dei rifiuti: si punterà sulle discariche chiuse e su quelle ancora attive. In alternativa il piano indica la possibilità di realizzare gli impianti in aree industriali. L'individuazione dei siti dovrà rispettare anche un criterio di omogeneità fra Sicilia Occidentale e Orientale.

Bandi a novembre

Fin qui le previsioni a tavolino. Ma in dipartimento sottolineano che «al termine del percorso sarà il mercato a fare le scelte». Espressione legata all'ultimo punto del piano, il procedimento che la Regione attiverà. Funzionerà così: l'assessorato emetterà a novembre una manifestazione di interesse con cui inviterà le imprese a presentare dei progetti che rispettino questi paletti. Poi verranno valutati quelli più convenienti.

Differenziata a rilento

Nel frattempo la Regione spera di aver parallelamente dato una forte spinta alla raccolta differenziata, prevista come interfaccia degli impianti di «valorizzazione». I rifiuti trattati con queste nuove tecnologie saranno infatti solo una parte (e neppure quella maggiore) di quelli prodotti annualmente in Sicilia. Il resta dovrà essere riciclato, per questo è quasi pronto un regolamento comunale standard che

ogni sindaco dovrà applicare per incentivare questa forma di raccolta e far crescere il dato regionale del 10% attuale a livelli molto più alti. I

problemi maggiori in questo senso riguardano Palermo, Messina e Catania, ancora molto lontani da livelli accettabili.

LE EMISSIONI SARANNO PIÙ BASSE DI QUELLE PREVISTE DA BRUXELLES

I SITI PREVISTI IN EGUAL MISURA NEI DUE VERSANTI DELL'ISOLA



Rifiuti sommergono i cassonetti: una scena che si ripete sempre più spesso nei comuni siciliani

GIORNALE DI SICILIA
MESSINA - CATANIA

VISTA MARE

Termovalorizzatori, pronto il piano: gare per 8 impianti

Il ministro dell'Ambiente ha approvato il piano per la costruzione di otto impianti di termovalorizzazione in Sicilia. Il piano prevede la costruzione di otto impianti di termovalorizzazione in Sicilia. Il piano prevede la costruzione di otto impianti di termovalorizzazione in Sicilia.

Italia, crescita zero nell'ultimo trimestre. Padani: la ripresa c'è

Intesa tra Italia e Libia. Sala operativa unica contro lo stregi in mare

Supermercato MADDALENA

Via Dante, 10 (P.zz.) Tel. 091/222222 - www.supermercatoMaddalena.it - servizi & domicilio - segugi.it

Fatti/Notizie

Basse emissioni, impianti nuovi: così il piano-rifiuti

Il ministro dell'Ambiente ha approvato il piano per la costruzione di otto impianti di termovalorizzazione in Sicilia. Il piano prevede la costruzione di otto impianti di termovalorizzazione in Sicilia.

La pizza

VITAMINIKKA

Via Dell'Argento 24/26 Palermo - 091